

OGGETTO: CONTROVVERSIONI A "MAMI E LA MAISON"
ALLA C.A. DELLA D.SSA DONATI

NELL'IMPOSSIBILITÀ AD AVER ACCESSO ALLE
VALUTAZIONI D'IMPATTO ACUSTICO DELLE
DISCOTECHE "MAMI" DI OSTIA, E "LA MAISON"
AL FLAMINIO, NEGATIVI STAMANE, PROVEDO
CON LA PRESENTE A SEGNALARE CHE:

- ① NELLE VALUTAZIONI SI PARLA DI LIVELLI
SONORI IN PISTA DI 85-88 DB LA CUI "FALSITA"
È FACILMENTE ACCETTABILE DALL'AUTOPISTA GIARDINIA -
 - ② I LIVELLI DI RUMORE RESIDUO SONO RILEVATI
LUNGO LA SEDE STRADALE E DUNQUE
NON SONO CONFORMI ALLE ESIGENZE DI
TUTELA CONTENUTE NELL'ART 8 DELLA L. 448/95
 - ③ ADDIRITTURA, PER "LA MAISON" SI CITA (NELLA
SECONDA STESURA) L'IMPIEGO DI UN "LIMITATORE"
TALATO AL MASSIMO LIVELLO (80 DB),
IL CHE VUOL DIRE CHE TUTTI INNUMEROSI
DIFFUSORI POSSONO RAGGIUNGERE TRANQUILLAMENTE
GLI ELEVATISSIMI LIVELLI DI PICCO CHE SONO
INDICATI NELLA STESSA VALUTAZIONE -
- ENTRAMBE LE VALUTAZIONI SONO
DUNQUE IRRICEVIBILI DA QUESTO
X DIPARTIMENTO PER MOTIVI CHE
DUREBBERO ESSERE EVIDENTI ANCHE
SENZA CHE CI SEGNALI IL SOTTOSCRITTO.
- ROMA FUGLO 2002 